

S.T.P.S.
SOCIETA' TRASPORTI PUBBLICI SONDRIO S.p.A.

Via Samaden 35 - Sondrio
Capitale Sociale Euro 1.319.143,98 i.v.
Registro Imprese C.F. e partita IVA 00122020142

***Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio al 31 dicembre 2017
ai sensi dell'art. 2429 c.c.***

Signori soci,

il Collegio Sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409 bis.

Nell'espletamento del mandato loro affidato dai soci i sindaci hanno vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto nonché sulla regolare tenuta della contabilità e sulla rispondenza delle rilevazioni contabili agli accadimenti aziendali.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c." e nella sezione B) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39".

Relazione ex art. 2429 – comma 2 c.c.

Attività di vigilanza

Ai sensi dell'art. 2403 bis del c.c. nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

La pianificazione dell'attività di vigilanza, i cui fondamenti risiedono nell'individuazione dei rischi e delle criticità cui è esposta l'azienda, è stata definita basandosi sull'approfondita e consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere con riferimento nello specifico a:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;
- le dimensioni e le problematiche dell'azienda.

In osservanza del dettato normativo, nell'esprimere il giudizio professionale diamo atto

dell'attività svolta con l'indicazione dei principi di revisione osservati:

- abbiamo richiesto ed ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico/patrimoniale, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge ed allo Statuto sociale, nonché sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- abbiamo verificato l'economicità e la correttezza delle procedure di acquisto degli autobus e dei principali fattori produttivi dell'azienda;
- abbiamo valutato, in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231, l'adeguatezza del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c..

Nel corso dell'attività svolta non sono emersi fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione e non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'Amministratore Delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi.

Ciò è avvenuto sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società oltre che tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici.

E' pertanto possibile affermare che:

- l'attività tipica della società non è mutata nel corso dell'esercizio ed è coerente con quanto previsto nell'oggetto sociale;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono sostanzialmente mutate;
- la struttura organizzativa e funzionale dell'impresa risulta adeguata all'andamento della gestione;

- le risultanze contabili sono confrontabili con quelle dell'esercizio precedente.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite sufficienti informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri specifici.

Ciò detto, abbiamo svolto il controllo contabile in corso d'anno di cui all'art. 2409 ter documentando il tutto sul libro verbali del collegio sindacale ed i controlli sulle risultanze del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31.12.2017.

Note relative al bilancio d'esercizio al 31.12.2017

Il Collegio ha preso atto che l'Organo di Amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale come richiesto dal Registro delle Imprese.

Le variazioni apportate alla forma del bilancio ed alla nota integrativa, rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi, non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta “ordinaria” è stato verificato che l’Organo di Amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell’obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, abbia utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il bilancio è comprensivo inoltre del Rendiconto Finanziario e della relazione sulla gestione elaborata dagli amministratori ai sensi dell’art. 2428 cc.

Il procedimento di revisione contabile comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

Nell’ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio d’esercizio alle risultanze delle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge, e con periodicità almeno trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione.

Il procedimento di controllo contabile, condotto sulla base dei principi di revisione comunemente adottati (cd. ISA Italia), ha compreso l’esame a campione degli elementi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nei bilanci, nonché la valutazione dell’adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e ragionevolezza delle stime effettuate dall’Organo Amministrativo.

I nostri controlli sono stati pianificati e svolti, di concerto con l’Organismo di Vigilanza costituito ai sensi del D.Lgs 231/01, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d’esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

Tutto ciò premesso riteniamo il bilancio d’esercizio che vi è presentato sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, redatto con chiarezza e rappresentativo in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

In ultima istanza infine esprimiamo un giudizio positivo sull'adeguatezza della relazione del Consiglio di Amministrazione a rappresentare gli aspetti significativi della gestione e sulla coerenza dei dati esposti con le risultanze di bilancio.

Il bilancio al 31 dicembre 2017 chiude con un utile d'esercizio di €. 252.161.

Tale risultato consegue ad un risultato operativo per €. 196.655 e ad un saldo positivo della gestione finanziaria per €. 55.506.

L'utile ante imposte ammonta così a €. 252.161 che corrisponde al risultato d'esercizio non risultando/essendovi imposte di esercizio, in funzione delle numerose e consistenti riprese fiscali in diminuzione.

Le risultanze di Stato Patrimoniale in sintesi sono le seguenti:

Attivo	
1 – Immobilizzazioni	4.677.286
2 – Attivo Circolante	9.652.021
3 – Ratei e Risconti attivi	<u>46.164</u>
Totale Attivo	14.375.471
Passivo e Netto	
1 – Patrimonio Netto	11.026.845
Capitale Sociale	1.319.144
Riserva Legale	274.491
Altre riserve	7.518.553
Utili a nuovo	1.662.496
Utile dell'esercizio	252.161
2 – Fondi per rischi ed oneri	527.142
3 – Fondo TFR	910.899
4 – Debiti	1.910.585
5 – Ratei e Risconti passivi	<u>0</u>
Totale Passivo e Netto	14.375.471

Il conto economico pone in evidenza le seguenti classi di valori:

Valore della produzione	8.946.960
Ricavi	7.920.481
Altri ricavi e proventi	1.026.479
Costi della produzione	8.750.305
Materie prime	1.519.778
Servizi	1.312.936

<i>Godimento beni di terzi</i>	12.161
<i>Personale</i>	4.277.299
<i>Ammortamenti</i>	1.518.455
<i>Variazione rimanenze</i>	5.462
<i>Accantonamenti</i>	0
<i>Oneri diversi</i>	<u>104.214</u>
Valore – costi della produzione	196.655
<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	55.506
<i>Imposte dell'esercizio</i>	<u>0</u>
Utile d'esercizio	252.161

L'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, ha rispettato le norme previste dagli articoli 2423 e 2423 bis del codice civile; in particolare sono stati rispettati i principi di prudenza e di competenza economica.

Nel merito del Progetto di bilancio si evidenzia che:

- non sono state effettuate deroghe di cui all'articolo 2423 4° comma e 2423 bis ultimo comma del codice civile;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- la Nota Integrativa contiene le indicazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dalle altre norme in materia di bilancio e, in specie, i criteri applicati nella valutazione delle voci e nelle rettifiche di valore;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'Amministrazione e alla vigilanza sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, partecipando alle riunioni degli Organi Societari, ed effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del c.c.: sulla base di tali controlli non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutarî.

Ancora per quanto di nostra competenza Vi diamo assicurazione che:

- le risultanze dello Stato patrimoniale e del Conto economico corrispondono alle sintesi della contabilità sistematica;

➤ i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, illustrati in nota integrativa, non sono variati rispetto al precedente esercizio.

Con riferimento alla relazione del Consiglio di Amministrazione a seguito della partecipazione alle riunioni dello stesso e dell'attività di controllo esercitata diamo atto, considerando la tipologia di attività esercitata, del rispetto delle disposizioni di Legge e di Statuto.

Abbiamo inoltre provveduto ad accertare:

- la sussistenza del contenuto previsto dall'art. 2428 c.c.;
- la corrispondenza e la coerenza della relazione con i dati e le risultanze del bilancio della società;
- la completezza e chiarezza informativa della relazione alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla Legge;
- la rispondenza della relazione annuale ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza.

Poiché lo Statuto sociale attribuisce al collegio anche la Revisione Legale si rende di seguito la relazione specifica di Legge.

Relazione del revisore legale ai sensi dell'articolo 14, D.lgs.n.39/2010

Ai signori soci della Società Trasporti Pubblici Sondrio spa, il Collegio Sindacale nella sua qualità di revisore legale indipendente della società ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio di Stps spa al 31 dicembre 2017.

La normativa vigente infatti pone la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, agli amministratori di Stps S.p.A..

E' per contro responsabilità del Collegio esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. La revisione legale è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010.

Tali standard richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il

bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa affinché questo fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il procedimento di revisione contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo al fine di acquisire gli elementi sufficienti ed appropriati per esprimere un giudizio professionale.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico di Stps S.p.A per l'esercizio chiuso al 31 dicembre.

Relativamente alla relazione sulla gestione sono state svolte le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della STPS S.p.A. al 31 dicembre 2017.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio in approvazione.

Esauriti detti rilievi il Collegio, anche nella veste di Revisore della società, ritiene con ragionevole giudizio che il bilancio di esercizio nella forma è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto è redatto con chiarezza e precisione.

Lo stesso pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Diamo inoltre atto che il collegio nell'espletamento del proprio mandato ha partecipato ai Consigli di Amministrazione e si è riunito 6 volte oltre a diverse ispezioni individuali.

Tutto ciò premesso, per quanto di propria competenza, il Collegio

esprime

parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio, nonché alla proposta degli Amministratori in merito alla destinazione dell'utile a nuovo nell'ambito delle voci di Patrimonio Netto.

Sondrio, 27 marzo 2018

Il Collegio Sindacale

F.to Dr. Paolo Roscio

F.to Dr.ssa Lara Muffatti

F.to Dr. Andrea Cioccarelli